



Città di Varedo

Determinazione Dirigenziale

N.	980
Data	21/12/2023
Settore	SETTORE LAVORI PUBBLICI E PIANIF. TERRITORIALE

Oggetto: SVILUPPO DELLA REDAZIONE CAM REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI PRESSO IL PALAZZETTO DELLO SPORT DI VIA ITALIA - DETERMINA A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE ARCH. P.C. (CIG:Z763DE5137)

Premesso

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 19.12.2022, l'Amministrazione Comunale ha adottato l'aggiornamento dello schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e dell'Elenco Annuale 2023 nominando il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale quale Responsabile Unico delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori previsti nella programmazione triennale;

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 25.05.2023, l'Amministrazione Comunale ha adottato la prima modifica dello schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e dell'Elenco Annuale 2023 nominando il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale quale responsabile unico delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori previsti nella programmazione triennale;

che con deliberazione di G.C n. 103 del 14.09.2023, l'Amministrazione Comunale ha adottato il secondo aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, prevedendo nell'Elenco Annuale 2023 la realizzazione di nuovi spogliatoi presso il Palazzetto dello Sport di via Italia dell'importo di euro 490.000,00 finanziato con mutuo;

che con deliberazione di G.C. n. 104 del 14.09.2023, l'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica economica per la realizzazione di nuovi spogliatoi presso il Palazzetto dello Sport di via Italia (CUP: H85B23000170004) nell'ambito del Bando Sport Missione Comune 2023 - Provvista BEI ed il relativo quadro economico, da sottoporre a procedura di affidamento dei lavori secondo le disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i., ed ha stabilito di finanziare la relativa spesa con l'assunzione di un mutuo passivo di euro 490.000,00 da contrarre con l'Istituto per il Credito Sportivo e da garantirsi ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., con rilascio di delegazione di pagamento afferente ai primi tre titoli di bilancio;

che con determinazione n. 804 del 06.11.2023 a firma del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale e del Responsabile del Settore Economico Finanziario è stata formalizzata l'assunzione con l'Istituto per il Credito Sportivo con sede in Roma -via G. Vico n. 5-, un mutuo passivo di euro 490.000,00 (da restituire con decorrenza dal 01.07.2024) per la realizzazione di nuovi spogliatoi presso il Palazzetto dello Sport di via Italia (CUP: H85B23000170004) nell'ambito del Bando Sport Missione Comune 2023 - Provvista BEI, e l'approvazione dello Schema di Contratto e dell'unito Capitolato di Patti e Condizioni Generali, accettando i patti e le condizioni generali di seguito indicate:

- durata: 15 (quindici) anni;
- tasso annuo applicato sui finanziamenti provvista BEI: IRS a10 anni + 1,100%;
- erogazione: in un'unica soluzione al 30.06.2024, subordinatamente all'approvazione da parte dell'Ente del progetto esecutivo ed al perfezionamento della garanzia a presidio dell'affidamento;
- contributo degli interessi: richiesta 5975 di ammissione al fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti per finalità sportive di cui all'art. 5, comma 1, della Legge 24.12.1957 n. 1295 e s.m.i.; in caso di mancata concessione del contributo richiesto il Comune avrà facoltà di richiedere, con comunicazione a mezzo pec da inviarsi secondo il format allegato al contratto, entro e non oltre il 30.04.2024, la risoluzione del contratto di mutuo senza previsione di oneri a carico del Comune;
- completamento del progetto: entro e non oltre 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di primo svincolo ai sensi dell'art. 2 del contratto di finanziamento;
- clausole risolutive: il Comune prende atto ed accetta che qualora non provveda agli adempimenti previsti e descritti all'art. 11 del Capitolato di Patti e Condizioni Generali (Provvista BEI - specifici obblighi e dichiarazioni) l'Istituto per il Credito Sportivo potrà avvalersi della facoltà, decorso un periodo di preavviso non inferiore a 60 (sessanta) giorni, di ritenere risolto "ipso jure" il contratto di finanziamento ovvero di dichiarare il Comune decaduto dal beneficio del termine con tutte le conseguenze specificate nell'art. 7 del Capitolato di Patti e Condizioni Generali;
- estinzione anticipata: è consentita l'estinzione anticipata del finanziamento mediante il versamento di una penale nella misura dell'1% sul capitale mutuato da rimborsare; Documento firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i, e conservato presso gli archivi digitali del Comune di Varedo;
- garanzia: delegazione di pagamento sulle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Considerato

che l'art. 57, comma 2 del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i. prevede che le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'Azione per la Sostenibilità Ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi;

che occorre provvedere ad affidare l'incarico professionale relativo allo sviluppo della redazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del progetto esecutivo relativo alla realizzazione di nuovi spogliatoi presso il Palazzetto dello Sport di via Italia;

Rilevato

che lo svolgimento delle prestazioni professionali relative allo sviluppo della redazione CAM del progetto esecutivo di realizzazione di nuovi spogliatoi presso il Palazzetto dello Sport di via Italia

richiede competenze altamente specialistiche, rispetto alle quali è stata verificata, nel rispetto dei disposti dell'art. 3 dell'allegato I.2 del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i., l'impossibilità di ricorrere a personale interno in quanto non vi sono dipendenti dell'ente in possesso di adeguata professionalità e specializzazione in materia, con conseguente necessità di incaricare professionisti esterni esperti in materia;

che in base ai disposti dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

Visto

l'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

l'art. 17 del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i. il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, in caso di affidamento diretto, l'atto suindicato individua l'oggetto, l'importo e l'operatore economico contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, i requisiti inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

l'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 il quale prevede che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore ad euro 500.000,00, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

l'art. 62, comma 6, lett. a) del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36, il quale prevede che le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi dell'art. 63, comma 2, sulla base dei requisiti di cui all'Allegato II.4, e fatto salvo quanto previsto al comma 1, procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza qualificata;

l'art. 2 della convenzione sottoscritta con Provincia di Monza e della Brianza in data 04.10.2022 per la gestione in forma associata delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi prevede che sono di competenza della Centrale Unica di Committenza costituita presso la Provincia di Monza e della Brianza, fatte salve eventuali deroghe alla normativa attualmente vigente, le procedure relative all'affidamento:

- di lavori, fatta salva la possibilità, ai sensi dell'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., per i Comuni di procedere autonomamente per importi inferiori ad euro 150.000,00 e ad euro 1.000.000,00 per manutenzione ordinaria;
- di forniture e servizi, fatta salva la possibilità, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., per i Comuni di procedere autonomamente per importi inferiori a euro 139.000,00 nonché fatta salva la possibilità di procedere autonomamente attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento (presso la Provincia di Monza e della Brianza attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento (piattaforma telematica di e-procurement SinTel della Società Aria S.p.A. di Regione Lombardia);
- di concessioni con valore stimato da euro 750.000,00, inteso come il fatturato totale del concessionario stimato dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.;

gli artt. 5 e 6 della convenzione sottoscritta con Provincia di Monza e della Brianza in data 04.10.2022 per la gestione in forma associata delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi, i quali regolano rispettivamente le attività ed i servizi di competenza della Centrale Unica di Committenza costituita presso la Provincia di Monza e della Brianza e le attività di competenza del Comune aderente;

l'art. 225, comma 16, del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 il quale prevede che a decorrere dal 01.07.2023, data in cui il D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 acquista efficacia, in luogo dei regolamenti e delle linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) adottati in attuazione del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., laddove non diversamente previsto, si applicano le corrispondenti disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e dei suoi allegati;

i nuovi provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) attuativi del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 del 20.06.2023 dal n. 261 al n. 269;

Considerato

che, nel caso di specie, tipologia ed importo delle prestazioni non rientrano nelle competenze della Centrale Unica di Committenza costituita presso la Provincia di Monza e della Brianza per l'applicazione della convenzione sottoscritta con Provincia di Monza e della Brianza in data 04.10.2022 per la gestione in forma associata delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi;

che l'oggetto ed il fine che con il contratto si intende perseguire è l'incarico professionale relativo allo sviluppo della redazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del progetto esecutivo relativo alla realizzazione di nuovi spogliatoi presso il Palazzetto dello Sport di via Italia (CIG: Z763DE5137);

che la scelta del contraente può essere effettuata avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i. che consente l'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a euro 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

che in base ai disposti dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i., in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, il contratto viene stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23.07.2014; i capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nella lettera di invito, fanno parte integrante del contratto;

che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i., i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Dato atto

che ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della Legge 23.12.99 n. 488 e dell'art. 1, comma 449, della Legge 27.12.2006 n. 296, alla data odierna, non risulta attiva alcuna convenzione di Consip S.p.A. relativa ad un lavoro/servizio della stessa tipologia e non risulta possibile utilizzare parametri qualità-prezzo come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

che la Circolare n.12 del 23.03.2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, identifica le amministrazioni obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. nelle sole amministrazioni dello Stato centrali e periferiche e nelle autorità indipendenti;

Visto

l'art. 1, comma 450, della Legge 27.12.2006 n. 296, modificata dalla Legge 30.12.2018 n. 145, il quale stabilisce che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad euro 5.000,00 è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

l'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i., il quale stabilisce che per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad euro 5.000,00 può essere derogato il principio di rotazione;

Ritenuto

opportuno realizzare le prestazioni in tempi celeri che non consentono l'espletamento delle procedure ordinarie per l'affidamento dei lavori necessari, procedendo all'affidamento delle stesse in base ai disposti dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i. che consente l'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, che attestino, sulla base dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i., il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti che saranno sottoposti a verifica, in caso di sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

Evidenziato

che l'affidamento delle prestazioni suindicate verrà attuato considerando i principi di cui all'art. 1 e segg. del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i., secondo i quali l'affidamento e l'esecuzione di appalti di

opere, lavori, servizi, forniture e concessioni deve avvenire nella massima tempestività, nel migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo e secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, legittimità, trasparenza e correttezza, concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità e rotazione, prevedendo criteri di partecipazione alle gare che non escludano l'accesso al mercato e la possibilità di crescita delle micro, piccole e medie imprese;

che in base ai disposti dell'art. 3, comma 1, lett. d), dell'Allegato I.1 al D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i., l'affidamento diretto viene definito come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

che in base ai disposti dell'art. 58 del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i., l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è suddivisibile in lotti funzionali in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.;

che in base ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i., agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i. ovvero che sono esenti dall'imposta gli affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000,00;

che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i., non vengono richieste le garanzie provvisorie per la partecipazione alla procedura di cui all'art. 106;

Ritenuto

di richiedere la disponibilità per l'affidamento dell'incarico professionale relativo allo sviluppo della redazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del progetto esecutivo relativo alla realizzazione di nuovi spogliatoi presso il Palazzetto dello Sport di via Italia (CIG: Z763DE5137) all'arch. P.C. (C.F. PZZCHR73R66F839C e P.Iva 05308661213) con sede in Napoli (NA) -Via Battistello Caracciolo n. 16/C- che ha formalizzato disciplinare d'incarico acquisito agli atti in data 21.12.2023 prot. n. 25822, per l'importo di euro 4.200,00 oltre contributo Inarcassa 4% e I.v.a. 22%;

Dato atto

che in base ai disposti dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i., l'operatore economico suindicato ha attestato il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in base ai disposti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., acquisita agli atti in data 21.12.2023, che saranno sottoposti a verifica, in caso di sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

Valutato

che l'offerta suindicata risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante, congrua rispetto alla prestazione professionale;

che l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto

che l'importo dell'affidamento dell'incarico professionale, essendo inferiore ad euro 140.000,00 oltre I.v.a. nella misura di legge, non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma Triennale dei Servizi e Forniture di cui all'art. 37 del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.;

che, in base ai disposti dell'art. 48 del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i., l'appalto non presenta interesse transfrontaliero in ragione del suo valore stimato notevolmente inferiore alla soglia comunitaria, della propria specificità tipologica e localizzativa che non attrae l'interesse di operatori esterni,

Visto

la Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.

l'art. 183 e 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

il D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.;

l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

il Decreto Sindacale n. 26 del 29.12.2022 relativo al rinnovo dell'incarico di posizione organizzativa;

il Bilancio 2023-2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30.03.2023;

il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 20.04.2023;

il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 11.05.2023;

lo Statuto dell'Ente;

il Regolamento di contabilità;

Dato atto

che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.,

D E T E R M I N A

- 1) Di richiamare ed approvare espressamente la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi dell'art. 3 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.;
- 2) Di provvedere ad affidare l'incarico professionale relativo allo sviluppo della redazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del progetto esecutivo relativo alla realizzazione di nuovi spogliatoi presso il Palazzetto dello Sport di via Italia;
- 3) Di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i. che consente l'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad euro 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche

individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, che attestino, sulla base dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i., il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti che saranno sottoposti a verifica, in caso di sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, l'incarico professionale relativo allo sviluppo della redazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del progetto esecutivo relativo alla realizzazione di nuovi spogliatoi presso il Palazzetto dello Sport di via Italia (CIG: Z763DE5137) all'arch. P.C. (C.F. PZZCHR73R66F839C e P.Iva 05308661213) con sede in Napoli (NA) -Via Battistello Caracciolo n. 16/C- che ha formalizzato disciplinare d'incarico acquisito agli atti in data 21.12.2023 prot. n. 25822, per l'importo di euro 4.200,00 oltre contributo Inarcassa 4% e I.v.a. 22%;

- 4) di dare atto che, in base ai disposti dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i., l'operatore economico suindicato ha attestato il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in base ai disposti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., acquisita agli atti in data 21.12.2023, che saranno sottoposti a verifica, in caso di sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;
- 5) di impegnare per i motivi di cui in premessa la spesa di euro 5.328,96 in favore dell'arch. P.C. (C.F. PZZCHR73R66F839C e P.Iva 05308661213) con sede in Napoli (NA) -Via Battistello Caracciolo n. 16/C- al cap. 730 cod. 01.06.1.03.007300 BP 2023;
- 6) di dare atto che in base ai disposti dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i., in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, il contratto viene stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23.07.2014;
- 7) di dare atto che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., il suddetto debito diverrà esigibile entro il 31.12.2024;
- 8) di effettuare gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i., compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.
- 9) di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del Settore Economico Finanziario per le registrazioni di sua competenza ed al Responsabile del Procedimento per l'esecuzione.

IL RESP.LE SETTORE LAVORI PUBBLICI E PIANIF.NE
TERRITORIALE

Belle' Mirco